AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 185/84 RMP emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione - in data 20.05.-26.06.1985, parzialmente riformato in data 11.02.1991 dalla Corte d'Appello di Palermo e divenuto definitivo in data 21.01.1992 a seguito di pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di **Sanseverino Domenico**, nato a Palermo (PA) il 22.05.1942, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

*appartamento sito in Palermo (PA), piazza Bandi n. 1, piano 2, censito in catasto al foglio 88, p.lla 2280 sub 8 (**K_bene I-PA-49939**)*;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, numero di Repertorio 185/84 del 20.05.1985, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 30.07.1992, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 34728 e R. P. 24354;

VISTO il decreto n. 32674 del 05.01.1999, del Direttore centrale del Demanio – Dipartimento del Territorio – Direzione centrale del Demanio – Ministero delle Finanze, con cui il detto appartamento è stato mantenuto al Patrimonio dello Stato per essere utilizzato dalla Questura di Palermo, quale alloggio individuale di servizio a favore del personale dipendente della Polizia di Stato.

VISTA la nota protocollo n. 1952/UTL/Acc/15 del 01.10.15 della Questura di Palermo, assunta al protocollo dell'ANBSC al n. 35419 del 05/10/2015, con cui veniva richiesta la revoca del superiore decreto stante l'impossibilità di reperire le necessarie risorse economiche per la loro ristrutturazione.

VISTA la nota prot. 17737 del 22.04.2016, con cui il Comune di Palermo ha manifestata l'interesse a vedersi assegnare il suddetto immobile per destinarlo a finalità istituzionali.

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 28 aprile 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere, previa revoca del decreto prot. 32674 del 05.01.1999, alla destinazione del bene al Comune di Palermo (PA) e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DISPONE

La revoca del decreto direttoriale prot. 32764 del 05.01.1999

D E C R E T A

L'appartamento sito in Palermo (PA), piazza Bandi n. 1, piano 2, censito in catasto al foglio 88, p.lla 2280 sub 8 (**K_bene I-PA-49939**), è trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo (PA), per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto Legislativo n. 159/2011;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)